



“LUIGI GRAMEGNA, VITA E OPERE A BORGOLAVEZZARO E NEL PIEMONTE DI FINE OTTOCENTO”

Con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Novara, dell’Azienda Turistica Novarese ATL e di altri Enti ha avuto luogo domenica 17 ottobre una importante manifestazione culturale organizzata da Comune, Associazione *Burgum Lavezarium* e Biblioteca comunale di Borgolavezzaro. Presenti autorità civili e religiose locali, provinciali e regionali.

Aprì il convegno il Prof. Alessandro Barbero, docente di Storia all’Università del Piemonte orientale e saggista. Molto seguiti i suoi interventi nella trasmissione televisiva *Super Quark* con Piero Angela. Presenta un’interessantissima panoramica storica del periodo ottocentesco con relazioni al territorio. Segue l’intervento del relatore, Comm. M° Lino Mortasino (foto accanto), storico locale, che illustra il trinomio



Gramegna, Borgolavezzaro ed il Piemonte dell’ottocento. Nella vasta e precisa esposizione, ricca di dati e riferimenti d’archivio, vengono messi in luce i personaggi, le opere e le caratteristiche di questa terra di confine tra Piemonte e Lomellina, elementi che influirono positivamente nella formazione dello scrittore e concittadino Gramegna. Molti i fatti e le persone di Borgo presenti in ogni circostanza risorgimentale con curiosità e racconti inediti. Moderatore del convegno il Dr. Gianfranco Quaglia del quotidiano *La Stampa* di Torino e Presidente dell’Ordine dei giornalisti della provincia di Novara. La manifestazione è proseguita con la presentazione da parte della Prof. Chiara Settingiano che aveva preparato la tesi di laurea sull’argomento, delle principali trame dei romanzi dello scrittore che ha narrato la storia di Casa Savoia a partire dal ‘400. Nella seconda parte, il M° Roberto Cognazzo, concertista di fama e autore di numerose composizioni, ha tracciato il profilo della musica piemontese popolare e colta dell’Ottocento con esecuzione di diversi brani che hanno letteralmente incantato gli ascoltatori. Presente con diverse opere, la casa editrice Viglongo.

Gremite la Sala delle Colonne dello storico Palazzo Longoni e lusinghieri i giudizi espressi. Sicuramente si concorda con quanto affermato da Umberto Eco a proposito del Gramegna “autore di una vasta epopea sabauda di cappa e spada ingiustamente dimenticata”. Lo scopo del convegno era proprio quello di far conoscere ai più uno scrittore che ha dato molto e ha scritto tanto per Casa Savoia e per la Patria pensando sempre alle giovani generazioni, alla sua terra nativa e alla sua gente. Egli infatti fu per Borgo anche un generoso benefattore lasciando alla comunità un edificio adibito ad asilo infantile.



Militare di carriera che concluse col grado di Colonnello, iniziò a sessant’anni l’attività di scrittore venendo definito sull’*Almanacco Piemontese* del 1988 il “Dumas italiano”.

Luigi Einaudi in “*Prediche inutili del 1959*” affermò che “i suoi romanzi potrebbero servire a insegnare, in modo gradevole e sostanzialmente esatto, la storia del Piemonte ai ragazzi i quali, oggi, ritengo, non ne sappiano nulla”.

Per l’occasione è stato stampato un libro dal titolo del convegno allo scopo di far meglio conoscere questo personaggio dalle molteplici qualità morali e letterarie.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com